

CENTO. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

dovrebbero essere concesse a breve, una serie di nuove licenze per il gioco del Lotto;

non sono state ancora rese pubbliche le graduatorie dei partecipanti, i criteri per l'ammissione in dette graduatorie e la data entro la quale le concessioni saranno date per lo svolgimento dell'attività;

se non ritenga utile, per un'ulteriore trasparenza nell'espletamento del rilascio delle concessioni, rendere al più presto pubbliche le graduatorie, i criteri di ammissione e la data entro la quale le concessioni saranno rilasciate. (4-32546)

GAZZILLI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il 3 agosto 2000 è stato inaugurato l'Ufficio unico delle entrate di Teano (Caserta) al quale, tuttavia, non è stata assegnata una adeguata quantità di personale;

numerose sollecitazioni tese ad ottenere la soluzione della questione non hanno sinora avuto riscontro;

poiché l'anzidetto ufficio è stato dislocato a Teano dopo una lunga e spinosa controversia con i comuni vicini, tra la popolazione interessata si vanno diffondendo la convinzione del prossimo dirottamento della struttura in altro loco e, per altro verso, il timore della attualità di manovre occulte volte ad impedire il decollo dell'organismo —:

quali ragioni abbiano impedito l'attribuzione al suddetto ufficio di un organico adeguato;

quali urgenti provvedimenti si intendano adottare per rimuovere quanto prima le menzionate carenze. (4-32556)

LUCIANO DUSSIN, STUCCHI, DOZZO, DONNER, BIANCHI CLERICI, SANTANDREA, GIANCARLO GIORGETTI, MI-

CHIELON e MARTINELLI. — *Al Ministro delle finanze, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la Mercedes coupé 500 CL e la Ferrari Testarossa sono autovetture di lusso dal costo complessivo di circa 500 milioni;

agli interroganti non dispiacerebbe possederne anche una sola;

nonostante gli interroganti siano titolari di un'indennità parlamentare di circa 200 milioni lordi annui, come risultante dalle singole dichiarazioni dei redditi, l'acquisto di queste autovetture non è economicamente sostenibile;

al contrario attualmente presso il campo nomadi di Treviso, sito in prossimità della località Paese in via Castellana, fanno bella mostra due fiammanti autovetture simili a quelle in premessa —:

se non intendano verificare la congruità delle dichiarazioni dei redditi degli intestatari delle autovetture in mostra presso questo campo nomadi;

se, qualora verificata la mancanza di redditi dichiarati tali da poter giustificare il possesso, non intendano allertare la guardia di finanza affinché verifichi la provenienza del capitale necessario per l'acquisto delle predette autovetture, ovvero se non accerti la provenienza potenzialmente illecita. (4-32557)

\* \* \*

#### FUNZIONE PUBBLICA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

ai sensi del decreto legislativo n. 80 del 1998 la maggiore rappresentatività delle organizzazioni sindacali nel pubblico impiego è accertata dall'Aran — Agenzia per la rappresentanza negoziale — sulla base del numero delle deleghe espresse dai lavoratori e dal numero dei voti ricevuti dalle organizzazioni sindacali in occasione

delle elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) al fine di individuare le organizzazioni sindacali in possesso del requisito del 5 per cento come dato medio tra deleghe e voti;

ai fini delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 80 del 1998 in via prioritaria doveva essere individuato il numero complessivo dei sindacalizzati — rilasciate dai lavoratori — per ciascun comparto del pubblico impiego — per poter desumere la percentuale riferita alle deleghe in capo a ciascuna organizzazione sindacale;

l'Aran ha proceduto alla individuazione del numero complessivo delle deleghe nei comparti non depurandolo dalle cosiddette deleghe multiple — trattasi di più deleghe rilasciate dal medesimo lavoratore ad organizzazioni sindacali diverse — cosicché risulta evidentemente falsato il numero complessivo dei sindacalizzati;

tale fenomeno è emerso con ogni chiarezza nel comparto ministeri dove, attraverso i dati elaborati dalla ragioneria generale dello Stato/ministero del tesoro inviati anche al Ministro per la funzione pubblica, emerge che su 17.019 deleghe ben 3362 risultano essere almeno doppie;

la Rgs amministra le partite stipendio di circa 60.000 dipendenti statali per cui appare ipotizzabile che una tale rilevazione, se operata anche sui 215.000 dipendenti statali amministrati dai servizi periferici del ministero del tesoro, produrrebbe una crescita esponenziale del fenomeno delle deleghe multiple falsando completamente il numero complessivo dei sindacalizzati;

la Federazione RdB Pubblico Impiego ha più volte denunciato all'Aran ed allo stesso Ministro della funzione pubblica tale fenomeno senza ottenere alcuna risposta;

nonostante le ripetute denunce l'Aran ha comunque certificato i dati riguardanti la rappresentatività nel pubblico impiego, in base ai quali la rappresentanza sindacale di base — comparto Ministeri, firmataria del Ccnl ministeri quadriennio 1998-

2001, è stata estromessa da tutti i diritti e le prerogative sindacali con una percentuale media tra deleghe e voti pari al 4,75 molto vicina quindi al 5 per cento richiesto dalla legge —:

se intenda:

a) sospendere ogni provvedimento conseguente all'accertamento della rappresentatività operato dall'Aran con le modalità su esposte per garantire la continuità delle prerogative e di tutti i diritti sindacali nonché la partecipazione alle trattative per il rinnovo biennale del Ccnl comparto ministeri alla RdB, in via transitoria e fino alla chiarificazione dell'intera vicenda;

b) dare disposizioni perché venga avviata una verifica dei dati della rappresentatività per tutti i comparti del pubblico impiego. (4-32562)

CANGEMI. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

ai sensi del decreto legislativo n. 80 del 1998 la maggiore rappresentatività delle organizzazioni sindacali nel pubblico impiego è accertata dall'A.R.A.N. — Agenzia per la rappresentanza negoziale — sulla base del numero delle deleghe espresse dai lavoratori e dal numero dei voti ricevuti dalle organizzazioni sindacali in occasione delle elezioni delle RSU (Rappresentanze sindacali unitarie) al fine di individuare le organizzazioni sindacali in possesso del requisito del 5 per cento come dato medio tra deleghe e voti;

ai fini delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 80 del 1998 in via prioritaria doveva essere individuato il numero complessivo dei sindacalizzati — rilasciate dai lavoratori per ciascun comparto del pubblico impiego — per poter desumere la percentuale riferita alle deleghe in capo a ciascuna organizzazione sindacale;

l'Aran ha proceduto alla individuazione del numero complessivo delle deleghe nei comparti non depurandolo dalle

cosiddette deleghe multiple — trattasi di più deleghe rilasciate dal medesimo lavoratore ad organizzazioni sindacali diverse — cosicché risulta evidentemente falsato il numero complessivo dei sindacalizzati;

tale fenomeno è emerso con ogni chiarezza nel comparto ministeri dove, attraverso i dati elaborati dalla Ragioneria generale dello Stato/Ministero del tesoro inviati anche al Ministro per la funzione pubblica, emerge che su 17.019 deleghe ben 3.362 risultano essere almeno doppie;

la R.G.S amministra le partite stipendio di circa 60.000 dipendenti statali per cui appare ipotizzabile che una tale rilevazione, se operata anche sui 215.000 dipendenti statali amministrati dai Servizi periferici del ministero del tesoro, produrrebbe una crescita esponenziale del fenomeno delle deleghe multiple falsando completamente il numero complessivo dei sindacalizzati;

la Federazione RdB pubblico impiego ha più volte denunciato all'Aran ed allo stesso Ministro per la funzione pubblica tale fenomeno senza ottenere alcuna risposta;

nonostante le ripetute denunce l'Aran ha comunque certificato i dati riguardanti la rappresentatività nel pubblico impiego, in base ai quali la Rappresentanza sindacale di base-Comparto ministeri, firmataria del CCNL Ministeri quadriennio 1998-2001, è stata estromessa da tutti i diritti e le prerogative sindacali con una percentuale media tra deleghe e voti pari al 4,75 molto vicina quindi al 5 per cento richiesto dalla legge —:

se intenda:

a) sospendere ogni provvedimento conseguente all'accertamento della rappresentatività operato dall'Aran con le modalità su esposte per garantire la continuità delle prerogative e di tutti i diritti sindacali nonché la partecipazione alle trattative per il rinnovo biennale del CCNL comparto ministeri alla RdB, in via transitoria e fino alla chiarificazione dell'intera vicenda;

b) dare disposizioni perché venga avviata una verifica dei dati della rappresentatività per tutti i comparti del pubblico impiego. (4-32563)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

una recentissima sentenza, pronunciata dal tribunale di Rimini ha visto condannare un valoroso maresciallo dei carabinieri, Marco Fusi, con quindici anni di brillante servizio, per aver aperto il fuoco per bloccare dei banditi in fuga, uccidendo uno di essi, un rapinatore con precedenti specifici nelle rapine alle banche —:

ad avviso dell'interrogante, è preoccupante la tendenza giurisprudenziale che ignora l'orientamento della Suprema Corte in ordine al carattere che la « fuga » dei malviventi riveste quando mette a rischio beni e persone;

quali iniziative intenda adottare per alleviare il gravissimo stato di disagio nelle forze dell'ordine e, segnatamente, fra i militari dell'arma dei carabinieri che hanno buon diritto nel sentirsi abbandonati dallo Stato nell'impari lotta ad una criminalità ogni giorno più sanguinosa e violenta.

(2-02725) « Borghezio, Rizzi, Pirovano, Santandrea ».

*Interrogazione a risposta scritta:*

ALOI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

una sentenza emessa dalla Corte costituzionale tedesca ha stabilito che gli ex soldati italiani, prigionieri dei tedeschi nella seconda guerra mondiale e messi al servizio dell'industria tedesca con lavori